



CODICE ETICO

Allegato al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
ex D.Lgs. 231/2001

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in
data 02/10/2019

Il presente Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001 ed è rivolto agli amministratori, ai dirigenti, ai membri degli organi sociali, ai soci, ai dipendenti della PRO INFANTIA SpA ed a tutti coloro che entrino in rapporto anche solo temporaneo di qualsiasi natura con la Società ("Destinatari").

Indice

1. Premessa.....	3
2. Ambito di applicazione e finalità del codice etico	5
3. Principi generali.....	6
3.1. Premessa.....	6
3.2. Principi di lealtà e trasparenza.....	6
3.3. Conformità a leggi e regolamenti	7
3.4. Selezione del personale e politiche dell'occupazione e del lavoro	7
3.5. Tutela della privacy e della riservatezza. Gestione delle informazioni.	8
3.6. Conflitto di interessi	8
3.7. Rapporti con l'esterno.....	9
3.7.1. Rapporti con autorità e pubbliche amministrazioni	9
3.7.2. Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali	10
3.7.3. Rapporti con clienti, fornitori, professionisti e consulenti e, più in generale, con i terzi	10
3.7.4. Regali, benefici e promesse di favori	11
3.7.5. Rapporti con i mass media e gestione delle informazioni	12
3.8. Principi di lealtà e trasparenza nella gestione di fondi pubblici .	12
3.9. Principi in materia di gestione contabile e redazione del bilancio	13
3.10. Gestione strumenti informatici. Tutela del diritto d'autore	14
3.11. Concorrenza. Partecipazione a procedure di confronto concorrenziale	15
3.12. Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.....	16
3.12.1. Obiettivi e principi generali	16
3.12.2. Obblighi di dirigenti, preposti e lavoratori	17
3.13. Tutela ambientale	19
3.14. Prevenzione di ogni tipo di discriminazione	20
3.15. Applicazione nei confronti dei terzi	21
4. Procedimento sanzionatorio e sanzioni.....	22
5. Disposizioni finali.....	23

1. PREMESSA

Il criterio ispiratore della PRO INFANTIA SpA (di seguito indicata anche come “la Società” o “l’Azienda”) è la volontà di prendersi cura con diligenza, attenzione, rispetto e professionalità della salute di ogni persona: volontà che si fonda sulla ferma convinzione che i termini “pubblico” e “privato” si riferiscano e debbano riferirsi unicamente alla diversa provenienza delle risorse finanziarie e alla diversa natura del soggetto che eroga la prestazione, senza che tale diversità possa mai incidere sulla qualità, affidabilità, professionalità e cura dei servizi erogati.

I soci di PRO INFANTIA SpA, gli amministratori da essa espressi e tutti coloro che, accettando di uniformarsi alle regole di comportamento enunciate nel presente codice etico, hanno scelto di collaborare con la Società, condividono il principio, espresso nella Carta Costituzionale italiana, che la salute è un diritto fondamentale dell’individuo e che la sua tutela costituisce un interesse fondamentale della collettività.

Dalla consapevolezza della rilevanza sociale dei servizi erogati dalla Società in un settore di attività centrale per garantire la qualità della vita e il rispetto della persona umana, discende il fermo convincimento – coerente con le più recenti riflessioni in tema di responsabilità sociale dell’impresa - che il modello di azione imprenditoriale di PRO INFANTIA debba essere caratterizzato dall’attenzione accordata, in condizioni di sostenibilità economica e finanziaria, a valori ulteriori e diversi rispetto al valore economico del capitale e all’incremento degli utili, quali sono, appunto, i valori della solidarietà e della dignità degli esseri umani.

Ne consegue che l’impegno quotidiano degli operatori della struttura è quello di assicurare un’assistenza sanitaria di qualità, fondata sulla professionalità e sul reciproco rispetto, che soddisfi tutti coloro che alla PRO INFANTIA si rivolgono, senza alcuna discriminazione: questo obiettivo viene realizzato mettendo in risalto l’importanza della relazione umana con il paziente e curando un rapporto di disponibilità e di fiducia che si conquista anche attraverso l’informazione e la

trasparenza del servizio. Tutto ciò si traduce nel motto della Società: “*prima la persona*”.

Alla luce di questa “*mission*” PRO INFANTIA ha adottato il presente Codice Etico, con il quale intende formulare ed evidenziare i principi di comportamento, gli impegni e le responsabilità che nella conduzione degli affari e delle attività aziendali debbono essere rispettati e assunti da tutti coloro che operano per conto o nell’interesse della Società, siano essi amministratori, dipendenti, collaboratori a vario titolo, consulenti, controparti e partner commerciali (di seguito “Destinatari”).

PRO INFANTIA SpA considera imprescindibili tali principi e valori e si impegna affinché ad essi si uniformino tutti coloro che fanno parte della Società nonché tutti i soggetti che entrino in qualsivoglia rapporto con la medesima.

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione di PRO INFANTIA SpA, costituisce documento ufficiale e parte integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, allo scopo di prevenire la commissione dei reati ivi contemplati nonché di codificare e stabilire le regole di condotta e i comportamenti rilevanti ai fini della prevenzione dei reati suddetti.

La Società promuove presso tutti i Destinatari l’impegno all’osservanza dei sopradetti principi con lo scopo di garantire condizioni di lavoro rispondenti alle disposizioni legislative vigenti.

Il raggiungimento degli obiettivi della Società è perseguito, da parte di tutti coloro che operano nella Società, con lealtà, serietà, onestà, competenza e trasparenza, nell’assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

In nessun modo la convinzione di agire nell’interesse o a vantaggio di PRO INFANTIA SpA può giustificare l’adozione di comportamenti in contrasto con i valori e i principi aziendali espressi nel presente Codice.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE E FINALITÀ DEL CODICE ETICO

La finalità del presente Codice Etico è quella di attribuire rilevanza giuridica e natura di obbligazione a criteri di condotta che, seppur non specificamente sanciti e regolati dalla legge, per PRO INFANTIA rispondono all'esigenza di tutela di principi e valori fondamentali, la cui violazione è considerata incompatibile con l'instaurazione o la prosecuzione di qualunque rapporto contrattuale, di lavoro o collaborazione. Per questa ragione, il Codice Etico prevede, alla sezione 4, un procedimento volto a disincentivare e sanzionare la violazione dei principi di comportamento sanciti dal Codice stesso. Il procedimento sanzionatorio prevede la facoltà della Società di risolvere i rapporti contrattuali con chi non si adegui ai predetti principi di comportamento.

Il presente Codice Etico è vincolante per i Destinatari, i quali sono tenuti a conoscerlo e ad osservarlo, prendendo atto di ogni suo aggiornamento al quale sono altresì chiamati a conformarsi.

Al fine di assicurare una corretta comprensione dei valori e dei principi contenuti nel presente Codice Etico nonché il loro pieno rispetto, la Società si impegna a divulgare il medesimo a tutti i suoi Destinatari mediante apposite attività di informazione, garantendone l'approfondimento e l'aggiornamento al fine di adeguarlo ad ogni eventuale modifica normativa.

Il compito di vigilare sul puntuale rispetto del presente Codice Etico spetta all'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) al quale potranno essere indirizzate, verbalmente o in forma scritta, segnalazioni di condotte ritenute lesive dei principi e valori da esso dettati.

La Società assicura, nell'ipotesi di segnalazioni di condotte ritenute lesive del Codice Etico, una effettiva e adeguata valutazione dei fatti e, ove necessario e/o opportuno, l'adozione di misure sanzionatorie e/o correttive garantendo la necessaria riservatezza dell'identità di colui che effettua la segnalazione, salvi gli obblighi di legge.

3. PRINCIPI GENERALI

3.1. Premessa

L'integrità morale è un dovere di tutti coloro che lavorano per PRO INFANTIA SpA e caratterizza i comportamenti di tutta l'organizzazione.

I principi di onestà, imparzialità, correttezza, lealtà, trasparenza e rispetto reciproco rappresentano i criteri di fondo cui deve informarsi l'attività aziendale e cui devono ispirarsi i Destinatari.

Ogni attività posta in essere dai Destinatari deve essere realizzata con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale e i comportamenti e i rapporti di tutti coloro che a vario titolo operano nell'interesse di PRO INFANTIA SpA, all'interno ed all'esterno della stessa, devono essere ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto.

La Società promuove il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona, rifugge da ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sulla razza, sulla nazionalità, sulle convinzioni religiose e politiche.

Allo stesso modo le attività e i comportamenti dei Destinatari del presente Codice Etico devono evitare qualsiasi genere di discriminazione.

3.2. Principi di lealtà e trasparenza

L'attività svolta dai Destinatari del Codice Etico nei rapporti con PRO INFANTIA deve essere finalizzata esclusivamente al perseguimento degli obiettivi della Società.

Il rapporto fra PRO INFANTIA SpA e i Destinatari del Codice Etico è improntato a lealtà, rispetto e fiducia reciproca garantiti anche dall'impegno alla puntuale osservanza degli obblighi assunti da ciascuna parte con il contratto di lavoro e con ogni altra forma di rapporto contrattuale nonché del contenuto del presente Codice Etico.

3.3. Conformità a leggi e regolamenti

La Società e i Destinatari ispirano il proprio comportamento al pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra norma giuridica in vigore nell'ambito territoriale in cui operano, nonché di ogni autorizzazione e/o provvedimento dell'Autorità pubblica di cui la Società risulta destinataria, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico e alle procedure/misure previste dai protocolli interni.

3.4. Selezione del personale e politiche dell'occupazione e del lavoro

La selezione del personale è condotta nel pieno rispetto delle pari opportunità e senza discriminazione alcuna per fatti riguardanti la sfera privata o le opinioni dei candidati. La Società opera con criteri di piena trasparenza, evitando favoritismi e agevolazioni di qualunque sorta e ispirando la propria scelta esclusivamente a criteri di professionalità e competenza.

Al personale di PRO INFANTIA SpA, assunto con regolare contratto di lavoro, in conformità alle leggi, ai contratti collettivi e alle altre norme vigenti, è garantito un trattamento equo sulla base delle competenze e delle capacità individuali.

La Società si impegna:

- a creare e mantenere le condizioni necessarie in modo da favorire il rafforzamento e lo sviluppo delle capacità e conoscenze di ciascuno nel rispetto dei valori espressi nel presente Codice Etico e a tal fine sono programmati specifici percorsi volti all'aggiornamento professionale e all'acquisizione di maggiori competenze;
- a tutelare l'integrità morale di tutti i dipendenti e/o collaboratori, garantendo loro il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona e il pieno esercizio dei diritti sindacali e politici;
- ad avvalersi esclusivamente del contributo di medici, partner, fornitori, consulenti e professionisti legati alla Società stessa da un rapporto contrattuale nel pieno rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e delle disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale, ed assicurativa nonché in materia di immigrazione e sulla condizione degli stranieri.

3.5. Tutela della privacy e della riservatezza. Gestione delle informazioni.

Tutte le informazioni e i dati in possesso di PRO INFANTIA SpA sono trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela della privacy.

I dipendenti e i collaboratori sono tenuti a osservare la massima riservatezza su informazioni, documenti, studi, iniziative, progetti, contratti, piani conosciuti per le prestazioni svolte (anche di carattere medico), con particolare riferimento a quelli che possono compromettere l'immagine o gli interessi dell'Azienda, e non possono diffondere tali informazioni all'interno o all'esterno dell'Azienda stessa se non nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni aziendali, né utilizzarle per ottenere vantaggi personali, diretti e indiretti.

I dati personali (art. 4 del Regolamento GDPR), quelli appartenenti a categorie particolari di dati (art. 9 del Regolamento GDPR) relativi a pazienti, dipendenti, collaboratori, professionisti sono tutelati a norma del Regolamento GDPR in materia di misure di sicurezza (come anche recepito dal D. Lgs. 101/2018).

3.6. Conflitto di interessi

I Destinatari del Codice Etico sono tenuti a evitare il verificarsi di situazioni in cui si possano manifestare conflitti di interesse; sono altresì tenuti a evitare situazioni in cui interessi personali possano influenzare l'imparzialità o l'eticità del comportamento e, da ultimo, devono astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità d'affari di cui sono venuti a conoscenza in virtù dello svolgimento delle proprie funzioni.

In ogni caso, è fatto obbligo ai Destinatari del Codice Etico di comunicare al proprio superiore gerarchico l'insorgenza di eventuali situazioni di potenziale conflitto di interessi con la Società.

3.7. Rapporti con l'esterno

3.7.1. Rapporti con autorità e pubbliche amministrazioni

I rapporti e le trattative d'affari con le Pubbliche Amministrazioni centrali e periferiche, gli enti pubblici, gli enti locali, le autorità pubbliche di vigilanza, i pubblici dipendenti, i pubblici ufficiali, gli incaricati di pubblico servizio, i dirigenti e i funzionari che agiscono per conto della Pubblica Amministrazione e degli enti pubblici o assimilabili, nonché con *partners* privati concessionari di un pubblico servizio e, in ogni caso, con gli interlocutori istituzionali, sia italiani che esteri, sono condotti in conformità alla legge, ai principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli/procedure interni e, in particolare, nel rispetto dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza, veridicità e verificabilità delle informazioni fornite e/o assunte.

È vietato promettere, offrire o consegnare ai soggetti sopra indicati, direttamente o indirettamente, denaro, beni o qualsiasi altra utilità, così come ricercare o instaurare nei loro confronti relazioni personali di favore, influenza o ingerenza. Allo stesso modo, è assolutamente vietato ricevere denaro, beni o qualsiasi altra utilità dagli stessi soggetti; più in generale, è fatto divieto assoluto di interferire in qualsivoglia modo e con qualsivoglia mezzo nelle libere e autonome decisioni dei pubblici ufficiali o degli incaricati di pubblico servizio e, più in generale, dei pubblici dipendenti.

I rapporti intercorrenti tra PRO INFANTIA SpA e l'Autorità giudiziaria, le Autorità di vigilanza, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio che sia titolare di poteri ispettivi o investigativi sono improntati a principi di leale collaborazione, correttezza, trasparenza e completezza, veridicità e verificabilità delle informazioni fornite; è vietato ostacolare in alcun modo, anche mediante l'omissione delle comunicazioni dovute, l'esercizio delle funzioni della Pubblica Autorità e la amministrazione della giustizia.

Al fine di garantire la massima chiarezza e trasparenza nei rapporti, i contatti con tutti i sopraindicati soggetti sono intrattenuti esclusivamente dai rappresentanti aziendali a ciò autorizzati.

È infine fatto divieto assoluto di indurre a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci esponenti della Società, personale sociale o altri

soggetti (es. soci, collaboratori esterni, partners, terzi in generale) eventualmente chiamati a rendere dichiarazioni davanti all'Autorità giudiziaria.

3.7.2. Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

La Società, nei rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali, si ispira a criteri di imparzialità e trasparenza.

La Società si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a specifiche disposizioni di legge.

3.7.3. Rapporti con clienti, fornitori, professionisti e consulenti e, più in generale, con i terzi

Il rapporto con clienti, fornitori, professionisti e consulenti, e, più in generale, con tutti coloro con cui la Società intrattiene rapporti commerciali di qualsiasi natura, è improntato a principi di imparzialità, trasparenza, rispetto reciproco, professionalità, serietà e cortesia, al fine di garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda in conformità alle norme applicabili e alle prassi riconosciute come caratterizzanti correttezza di azione.

La Società evita di intrattenere rapporti, di qualsiasi natura essi siano, sia direttamente che indirettamente, con soggetti (siano essi persone fisiche o giuridiche) in relazione ai quali si abbia anche solo ragione di sospettare facciano parte o svolgano attività, in qualsiasi forma, a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, nonché con soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo o svolgano attività di supporto ad organizzazioni aventi finalità terroristiche.

La Società si impegna a non stabilire rapporti di qualsiasi natura con soggetti di cui si abbia anche solo ragione di sospettare che si avvalgano del lavoro di minori o di personale assunto in maniera irregolare o che comunque operino in violazione delle leggi e delle normative in materia di tutela dei diritti dei lavoratori.

La selezione dei partner commerciali, dei consulenti, dei professionisti, dei fornitori e in genere gli acquisti di beni, merci e servizi devono avvenire sulla base di criteri di valutazione oggettivi, trasparenti e documentabili, in conformità ai principi del presente Codice Etico e delle procedure interne.

Amministratori, dirigenti, membri degli organi sociali, dipendenti, consulenti e collaboratori esterni non possono ricevere alcun corrispettivo da parte di chicchessia per il compimento di un atto di loro competenza né cedere ad alcuna forma di condizionamento esterno nell'espletamento dei loro incarichi aziendali.

3.7.4. Regali, benefici e promesse di favori

È vietato a tutti coloro che operano nell'interesse, in nome o per conto di PRO INFANTIA di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Nei rapporti di affari con clienti e fornitori sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine dell'Azienda e da non poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore che non sia determinato dalle regole di mercato.

Il dipendente che riceva doni o trattamenti di favore da clienti o fornitori, che travalichino gli ordinari rapporti di cortesia, deve immediatamente avvertirne il superiore il quale ne darà immediata notizia agli specifici organi e/o alla competente funzione aziendale che, dopo le opportune verifiche, provvederanno, tramite le funzioni preposte, a gestire la comunicazione verso l'esterno e a informare l'autore del regalo, omaggio etc. in merito alla politica aziendale in materia.

In generale, è vietato promettere, offrire o consegnare, direttamente o indirettamente, denaro, beni o qualsiasi altra utilità, sia a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio che a soggetti privati (e in particolare ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci e liquidatori di società o enti privati nonché a chi nell'ambito organizzativo della

società o dell'ente privato eserciti funzioni direttive diverse da quelle proprie dei soggetti suindicati ovvero ancora a chi è sottoposto alla direzione o alla vigilanza dei soggetti sinora elencati) anche per interposta persona, così come ricercare o instaurare nei loro confronti relazioni personali di favore, influenza o ingerenza. Allo stesso modo, è vietato ricevere denaro, beni o qualsiasi altra utilità dai suddetti soggetti, ovvero sollecitarli; più in generale, è fatto divieto assoluto di interferire in qualsivoglia modo e con qualsivoglia mezzo nelle libere e autonome decisioni dei pubblici ufficiali o degli incaricati di pubblico servizio o, in ogni caso, dei pubblici dipendenti, nonché dei soggetti privati individuati nel presente paragrafo.

3.7.5. Rapporti con i mass media e gestione delle informazioni

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione e informazione sono improntati al rispetto del diritto all'informazione e alla tutela del mercato.

La diffusione di notizie relative alla Società compete in via esclusiva ai soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure o regolamentazioni adottate dalla Società stessa.

Qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione e informazione ricevuta dal personale della Società deve essere comunicata ai soggetti responsabili della comunicazione verso l'esterno, prima che la richiesta possa venire evasa.

Le comunicazioni verso l'esterno sono improntate a principi di verità, correttezza, trasparenza, prudenza.

3.8. *Principi di lealtà e trasparenza nella gestione di fondi pubblici*

La Società condanna qualsiasi comportamento volto a ottenere, da parte dello Stato, della Pubblica Amministrazione, degli organismi europei o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni o documenti alterati o falsificati o per il tramite di informazioni omesse o, più in generale, tramite artifici o raggiri, ivi compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

È vietato destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni e finanziamenti ottenuti dallo Stato, dalla Pubblica Amministrazione o da altro ente pubblico o dagli organismi europei anche di modico importo o valore.

Tutti i fatti rappresentati, le dichiarazioni rilasciate e la documentazione presentata a corredo di domande per l'ottenimento delle suddette erogazioni devono essere corretti, veritieri, accurati, completi e verificabili.

3.9. Principi in materia di gestione contabile e redazione del bilancio

La Società si ispira a criteri di correttezza, trasparenza, completezza, veridicità e verificabilità nella gestione della propria contabilità e nella redazione e/o compilazione di qualsiasi documento in cui vengano esposti elementi economici, patrimoniali e finanziari della Società, garantendo il pieno rispetto della normativa di settore.

Coloro che, a qualunque titolo e in qualunque modo, sono coinvolti nelle attività di formazione del bilancio, nella registrazione delle scritture contabili o nella redazione documenti con analoga finalità di comunicazione verso l'esterno della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società nonché dei fatti amministrativi che la riguardano, sono tenuti ad assicurare la completezza, veridicità e chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni effettuate, operando con criteri prudenziali e applicando le tecniche contabili specifiche per ogni voce economica e patrimoniale e in ogni caso con la diligenza richiesta agli esperti del settore.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o comunque di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico e dai protocolli specifici è tenuto a riferirne tempestivamente all'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001. Le citate violazioni incrinano il rapporto di fiducia con la Società, assumono rilievo sotto il profilo disciplinare e saranno adeguatamente sanzionate.

È vietato qualsiasi comportamento finalizzato a impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o revisione attribuite ai soci, agli organi sociali,

alle autorità pubbliche di vigilanza, alle istituzioni e ad ogni altro ente competente nello svolgimento delle rispettive attività e funzioni di vigilanza; verso i sopra citati soggetti sono garantiti la massima collaborazione e trasparenza.

La Società, nei limiti stabiliti dalle normative vigenti, fornisce con tempestività e in modo completo le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione richiesti dai soci, clienti, fornitori, autorità pubbliche di vigilanza, istituzioni, organi, enti e altri *stakeholders* nello svolgimento delle rispettive funzioni.

La Società condanna e vieta ogni forma di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita; è fatto divieto ai Destinatari di sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecita, ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza e, in ogni caso, di porre in essere qualunque operazione in violazione della normativa antiriciclaggio ovvero atta a favorire la formazione, l'acquisizione ed il riutilizzo di risorse economiche frutto di attività illegali.

La Società, al fine di prevenire il rischio di compiere, ancorché in modo involontario o inconsapevole, operazioni di qualsiasi natura aventi ad oggetto denaro, beni o altre utilità che siano frutto della commissione di reati, si astiene dal percepire pagamenti in denaro contante (salvo che per operazioni di sportello di modico valore), titoli al portatore ovvero per tramite di intermediari non abilitati o attraverso l'interposizione di soggetti terzi in modo da rendere impossibile l'individuazione del soggetto erogante e, più in generale, dal compiere operazioni tali da impedire la ricostruzione del flusso finanziario.

È fatto obbligo, prima di instaurare rapporti d'affari con controparti commerciali a qualsiasi titolo, di procedere alla verifica delle informazioni disponibili al fine di appurare la rispettabilità e la legittimità della loro attività.

3.10. Gestione strumenti informatici. Tutela del diritto d'autore

La Società individua e adotta sistemi idonei ad impedire la commissione di reati informatici e a garantire il corretto utilizzo delle apparecchiature informatiche fornite ai propri dipendenti e collaboratori.

In particolare la Società condanna e contrasta tutte le condotte illecite connesse con l'utilizzo di sistemi informatici, quali, a mero titolo esemplificativo, l'uso e lo scambio di materiale pornografico o pedopornografico, l'accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici etc. e si impegna a mantenere un efficace sistema di sicurezza informatica e a garantire la continuità del servizio.

I computer e i sistemi informatici di PRO INFANTIA SpA devono essere esclusivamente utilizzati quale strumento di lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia ed è vietato l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine della Società.

Ogni dipendente e/o collaboratore è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto altresì a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso di strumenti informatici.

La Società, in conformità ai principi di correttezza e di leale concorrenza, rispetta i diritti di terzi in materia di proprietà intellettuale quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, marchi, brevetti e diritti d'autore e si impegna ad evitare comportamenti o situazioni che possano creare danni a terzi o comportare violazioni di legge in materia.

3.11. Concorrenza. Partecipazione a procedure di confronto concorrenziale

PRO INFANTIA SpA si impegna a rispettare le norme di legge sulla concorrenza applicabili, nella consapevolezza della rilevanza fondamentale di un mercato competitivo; pertanto i Destinatari del Codice Etico sono tenuti ad evitare pratiche tali da rappresentare una violazione a dette norme.

Nel partecipare a procedure di confronto concorrenziale, la Società valuta attentamente la congruità e l'eseguitività delle prestazioni richieste, con particolare

riguardo alle condizioni normative, tecniche ed economiche, facendo rilevare tempestivamente, ove possibile, le eventuali anomalie ed in nessun caso assumendo impegni contrattuali che possano mettere l'impresa nelle condizioni di dover ricorrere ad inammissibili risparmi sulla qualità della prestazione, sui costi del personale o sulla sicurezza sul lavoro.

3.12. Tutela della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

3.12.1. Obiettivi e principi generali

Il presente paragrafo del Codice Etico ha come scopo quello di evidenziare l'obiettivo, che la Società si pone come strategico, di operare costantemente per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di rendere noti i principi di sicurezza e salute che l'Azienda pone alla base della propria attività, promuovendone altresì l'osservanza presso tutti i Destinatari del presente Codice Etico.

La corretta applicazione della legislazione vigente e il rispetto della normativa tecnica ad essa connessa rappresentano per la Società, unitamente all'attività di informazione e formazione dei lavoratori e al coinvolgimento degli stessi, gli strumenti indispensabili per il raggiungimento, mantenimento e miglioramento di condizioni di lavoro e dell'ambiente tali da garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, dei collaboratori e dei terzi presenti in azienda.

La Società si impegna a diffondere e a far conoscere a tutti i livelli aziendali il presente Codice Etico unitamente al Modello organizzativo contenente i riferimenti ai protocolli di prevenzione adottati e a fornire, qualora necessario, ogni opportuno chiarimento.

Le decisioni assunte dalla Società in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono ispirate al contenuto dell'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e ai seguenti principi di rilevanza comunitaria, i quali vengono debitamente resi noti a tutti coloro che intrattengano un qualsivoglia rapporto di lavoro con la medesima:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;

- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare: per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di erogazione del servizio sanitario; per attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima tecnica l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

I sopra enunciati principi devono essere osservati dall'Azienda a tutti i livelli, sia apicali che operativi.

Con particolare riferimento alla tutela della salute e sicurezza nelle strutture ospedaliera (ricoveri, poliambulatorio e day hospital, centro fisioterapico, altri servizi), clinica e della casa di cura, la Società promuove il rispetto della specifica disciplina di settore.

3.12.2. Obblighi di dirigenti, preposti e lavoratori

Dirigenti e preposti sono le figure aziendali che, con il loro operato, possono efficacemente contribuire al raggiungimento degli obiettivi di tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, attraverso, tra l'altro, il mantenimento delle misure di prevenzione e protezione adottate e la vigilanza sul corretto comportamento dei propri collaboratori.

Al fine di garantire la tutela della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, La società riconosce negli obblighi previsti per i lavoratori dall'art. 20 del D. Lgs. 81/2008 gli elementi indispensabili per il conseguimento degli obiettivi aziendali.

Pertanto ogni lavoratore ha l'obbligo di "prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono

gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro”.

In particolare, ogni lavoratore deve:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione, conformemente alle istruzioni fornite;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza, conformemente alle istruzioni fornite;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le anomalie e la mancanza di adeguatezza dei mezzi e dispositivi di protezione, dei macchinari, delle apparecchiature, dei mezzi di trasporto, delle attrezzature di lavoro;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le pericolosità riscontrate conseguenti all'impiego delle sostanze pericolose;
- segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto ogni situazione di pericolo di cui venga a conoscenza;
- nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, adoperarsi direttamente, in caso di urgenza, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- dare notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di ogni situazione di pericolo riscontrata al fine di consentirne il coinvolgimento nel processo di miglioramento;
- evitare di rimuovere, o modificare senza autorizzazione, i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- evitare di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di sua competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei suoi confronti;
- contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'Autorità competente o

comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Inoltre ogni lavoratore deve:

- impegnarsi a comprendere le informazioni di natura tecnica, comportamentale, gestionale fornite dalla Società e osservare puntualmente le disposizioni aziendali, riconoscendo le posizioni assunte nell'organigramma aziendale anche nel rispetto dei rapporti gerarchici;
- impegnarsi a seguire con la dovuta partecipazione gli interventi di formazione attuati dall'Azienda;
- astenersi dall'assumere atteggiamenti non collaborativi.

Per lo svolgimento dell'attività lavorativa la società mette a disposizione locali, impianti, macchine e attrezzature in genere per i quali tutti sono tenuti ad un utilizzo conforme alla destinazione d'uso.

L'impiego delle dotazioni dell'Azienda deve essere effettuato esclusivamente per l'espletamento delle mansioni lavorative previste dall'Azienda stessa e ne è quindi vietato l'uso per scopi personali o diversi da quelli aziendali.

3.13. Tutela ambientale

La Società riconosce l'ambiente come bene primario da salvaguardare e a tal fine programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze di tutela dell'ambiente. Lo svolgimento e la gestione di tutte le attività di PRO INFANTIA SpA avviene nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale ed ecologica.

In particolare, la società persegue la propria strategia in materia ambientale sulla base dei seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- favorire la diffusione della cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;

- garantire l'impegno verso un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

In conformità ai principi su esposti PRO INFANTIA SpA si impegna affinché la politica ambientale della Società venga adeguatamente diffusa sia al personale sociale sia ad eventuali professionisti, collaboratori, fornitori e si impegna a promuovere un'adeguata sensibilità ambientale.

La Società, infine, adotta un sistema di gestione ambientale contenente procedure volte a prevenire, scongiurare o contenere, nel rispetto della normativa di settore, ogni forma di inquinamento nonché ad assicurare la corretta gestione dei rifiuti (deposito, trasporto, smaltimento o recupero) anche al fine di garantire il rispetto del sistema di tracciabilità dei rifiuti stessi, adoperandosi affinché tutti coloro che intrattengono un qualsivoglia rapporto contrattuale, anche temporaneo, con PRO INFANTIA SpA operino nel rispetto di standard qualitativi conformi al dettato normativo.

La Società, nell'esercizio della propria attività, si impegna a valutare le possibili ripercussioni dell'operatività sulle matrici ambientali e sulla salute delle persone, adottando i necessari provvedimenti preventivi e correttivi.

È fatto divieto ai Destinatari del presente Codice di porre in essere o dare causa a comportamenti che, individualmente o collettivamente, siano suscettibili di arrecare un danno all'ambiente ovvero alla salute delle persone.

3.14. Prevenzione di ogni tipo di discriminazione

PRO INFANTIA SpA si impegna a evitare qualsiasi forma di discriminazione basata su appartenenza etnica o nazionale, stato di salute e diverse abilità fisiche o mentali, stato di gravidanza, di maternità o paternità anche adottive, convinzioni e opinioni personali, opinioni politiche, affiliazione o attività sindacale, età, genere, orientamento sessuale, stato civile, credo religioso e qualunque altra forma di diversità.

PRO INFANTIA SpA ripudia, condanna e sanziona qualunque attività che possa comportare la propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, l'istigazione a commettere o la commissione di atti di discriminazione per

motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, l'istigazione a commettere o la commissione di violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, anche quando tali comportamenti si manifestino con la negazione, la minimizzazione in modo grave o l'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

In tale prospettiva gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo di PRO INFANTIA SpA devono:

- impedire fenomeni di discriminazione e di propaganda ovvero di istigazione ed incitamento alla negazione della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra;
- informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 di fenomeni di discriminazione, di propaganda, istigazione ed incitamento alla negazione della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra, dei quali si sia venuti a conoscenza in ambito lavorativo.

3.15. Applicazione nei confronti dei terzi

La società riconosce l'applicazione dei seguenti principi nei confronti dei terzi con i quali intrattenga un qualsivoglia rapporto di natura contrattuale:

- i principi di salvaguardia della salute e sicurezza e della tutela dell'ambiente che sono alla base del Codice Etico dovranno essere conosciuti e rispettati anche da terzi durante lo svolgimento dell'attività all'interno dell'azienda;
- anche i collaboratori esterni non dipendenti (quali ad es. medici, consulenti, professionisti sanitari, prestatori di servizi, etc.) devono attenersi ai principi contenuti nel presente Codice Etico;
- nei confronti dei terzi potranno essere predisposte, ove necessario, specifiche clausole contrattuali che, in aderenza ai principi contemplati dal Codice civile, stabiliscano, a seconda della gravità delle violazioni, ovvero della loro reiterazione, l'applicazione degli artt. 1454 c.c. "Diffida

ad adempiere” e 1453 c.c. “Risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento”.

4. PROCEDIMENTO SANZIONATORIO E SANZIONI

Con riferimento alla notizia di avvenuta, tentata o richiesta violazione delle norme contenute nel Codice Etico e negli obblighi comportamentali annessi, sarà cura della Società garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni di qualunque tipo per aver segnalato all'Organismo di Vigilanza la violazione dei contenuti del Codice Etico o delle procedure interne. Peraltro, a seguito della segnalazione l'azienda farà tempestivamente seguire opportune verifiche e adeguate misure sanzionatorie.

Il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico rientra fra le obbligazioni assunte dagli Amministratori con l'accettazione dell'incarico.

L'Azienda riconosce il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro quale strumento complementare ancorché fondamentale per la gestione delle proprie attività.

Il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico, nonché di quelle che verranno stabilite per effetto del D. Lgs. 231/2001, rientra fra le obbligazioni contrattuali assunte, anche ex art. 2104 e 2105 c.c., dai dipendenti al momento della stipula del contratto di lavoro.

La loro violazione dà luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 2106 c.c. in conformità a quanto previsto, anche per la tipologia delle sanzioni, dal Contratto Collettivo di Categoria vigente al momento del fatto e secondo le procedure di cui all'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori.

I medici, i consulenti, i professionisti, i collaboratori esterni e ogni altro soggetto che entri in rapporto di affari con la società assumono come obbligazione contrattuale il rispetto delle disposizioni del presente Codice Etico nonché di quelle che verranno stabilite per effetto del D.Lgs. 231/2001. Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla società incisivamente, con tempestività e immediatezza, attraverso

provvedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico, che rappresenta la formalizzazione delle modalità di comportamento già vigenti in PRO INFANTIA SpA, è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 ottobre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione è altresì competente ad apportare ogni modifica, integrazione e/o aggiornamento su indicazione dell'Organismo di Vigilanza ovvero su iniziativa di ciascun Consigliere d'amministrazione.